



# Or.S.A. TPL

**Organizzazione sindacati autonomi e di base**

**SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA**

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☎ 06/491220 - Fax 06/47307679

Email: [trasportiroma@sindacatoorsa.it](mailto:trasportiroma@sindacatoorsa.it)

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Nonostante una regolamentazione della Commissione di Garanzia e una legislazione, la 146/90, fin troppo restrittive del diritto di sciopero nel TPL, ci siamo trovati per l'ennesima volta di fronte a difficoltà per espletare un diritto che dovrebbe essere costituzionalmente garantito ma sempre sotto attacco. Stavolta era il concorso per i c.d. "navigator". Segno evidente che

## **LO SCIOPERO E' ANCORA UNO STRUMENTO POTENTE IN MANO AI LAVORATORI E TEMUTO DALLE CONTROPARTI.**

Ciò ha portato a uno slittamento dello sciopero in Atac dal 20 al 25 giugno. La misura è ormai colma, sicurezza e salute dei lavoratori e degli utenti sono messe a repentaglio quotidianamente e non siamo disposti ad aspettare un minuto di più.

**Le condizioni ambientali nelle gallerie delle metropolitane** peggiorano di giorno in giorno, con polveri e agenti inquinanti fortemente nocivi che hanno raggiunto livelli preoccupanti senza che l'Atac stia mettendo in campo contromisure adeguate. L'unico intervento, dopo un anno e mezzo di totale inattività, è stato mettere in circolazione un solo mezzo, già di per sé insufficiente per far fronte alle criticità di entrambe le metropolitane, per di più obsoleto e rottamato anni fa, privo di alcuni dei suoi componenti strutturali e pertanto del tutto inefficace.

**Gli autobus che vanno a fuoco**, non solo letteralmente, e nonostante ciò si continuano a far pressioni agli autisti per circolare con impianti di climatizzazione guasti su vetture che arrivano a superare i 40 gradi.

**Le ferrovie regionali abbandonate a sé stesse**, forse in attesa di conoscere il loro destino, tra vetustà e carenza di materiali rotabili e delle manutenzioni. **Così come la metro C**, che nonostante sia di recente apertura sconta già gravi problemi infrastrutturali, senza che il personale sia messo in condizione di far fronte alle continue emergenze.

**Il personale di stazione lasciato solo** anche nelle fasi di apertura e chiusura delle stesse.

**Il depauperamento in atto da anni del settore operaio e di quello di movimento**, decimati numericamente.

Problematiche che hanno in comune una carenza non solo di programmazione ma di processo manutentivo nel suo complesso e, come il "caso scale mobili" ha dimostrato palesemente,

**un sistema fatto di esternalizzazioni e appalti al ribasso che non può funzionare se non a scapito della sicurezza.**

Senza dimenticare i **turni di guida e condotta sempre più saturi** nonostante le criticità sopra descritte e le **continue aggressioni al personale front line**, una piaga sociale a cui non si fa fronte se non con interventi spot, come i pulsanti di emergenza lasciati molto spesso guasti.

## **SU SALUTE E SICUREZZA NON UN PASSO INDIETRO**

**Martedì 25 giugno scioperiamo compatti**

**Dalle 8.30 alle 17.00 e dalle 20.00 a fine servizio**

**CHI LOTTA PUÒ PERDERE,**

**CHI NON LOTTA HA GIÀ PERSO!**